

L'EVENTO A Palazzo San Giacomo si è tenuta la presentazione del festival "Spinacorona" diretto da Michele Campanella

Il ritorno delle passeggiate musicali

DI MARIO CARUOLO

Dal 29 settembre al 2 ottobre torna "Spinacorona", il festival ideato e diretto da Michele Campanella e finanziato dal Comune di Napoli, che sarà prodotto da quest'anno da Gabbianella Club e Ravello Creative Lab con il coordinamento di Giovanni Oliva e la segreteria artistica di Livia Grimaldi.

Dopo due anni di difficoltà dell'intero settore della cultura e dello spettacolo dal vivo, ancor più evidenti per una rassegna che nella partecipazione libera del pubblico ha uno dei suoi punti di forza, tredici luoghi molto particolari del Centro di Napoli ospiteranno solisti e complessi di grande rilievo in un repertorio che spazierà da Corelli ai contemporanei passando, naturalmente, dai grandi di ogni tempo come Mozart, Beethoven e Čajkovskij con piacevoli digressioni verso Weber, Martucci e Busoni. Saranno venti i concerti in poco più di 80 ore, dal Prologo affidato a due ariste non ancora sedicenni e dall'inaugurazione vera e propria del giovedì sera con l'Orchestra della Toscana, Michele Campanella e Monica Leone fino alla festa finale della domenica dedicata quest'anno al jazz "napolide" di Maria Pia De Vito.

Sono molte le peculiarità di questa sesta edizione che vedrà innanzitutto numerose presenze internazionali (il Sestetto della prestigiosa Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, il Fine Arts Quartet, la violinista giapponese Kyoko Yonemoto, il pianista britannico Huw Warren) assieme a grandi nomi della classica italiana come Enrico Dindo, Calogero Palermo, Paolo Marzocchi, Valentina Coladonato, Gabriele Mirabassi e il gruppo barocco L'Astrée fino ai giovani emergenti del Quartetto Indaco. Ospite d'onore del festival sarà il compositore lettone Pēteris Vasks, tra i nomi più illustri della nuova musica baltica che si è guadagnato fama internazionale con esecuzioni di suoi brani in



La presentazione della rassegna con il sindaco Gaetano Manfredi

ogni parte del mondo affidate a interpreti d'eccezione come Gidon Kremer e Sol Gabetta: a lui sarà dedicato un concerto monografico incentrato sul repertorio per flauto e sul Quinto Quartetto per archi. Un altro spazio importante per la contemporanea sarà il concerto dell'Ensemble Vocale di Napoli diretto da Antonio Spagnolo che, con la partecipazione di Fabio Fabbri, presenterà musiche di Pärt, Górecki e una novità del 2021 del friulano Cristian Carrara.

Da segnalare, inoltre, due progetti speciali: uno è "La corda rotta" un racconto musicale, impaginato da Paolo Marzocchi e condotto da Guido Barbieri dedicato ad alcuni compositori prigionieri nel ghetto di Terezin, dove furono deportati tantissimi artisti ebrei tra i quali Ilse Weber, Viktor Ullman e Gideon Klein, che hanno continuato a scrivere musica pur nell'estrema abiezione della deportazione, quasi a sottolineare la va-

lenza salvifica dell'arte. Un vero e proprio festival nel festival sarà invece la giornata di sabato 1° ottobre interamente dedicata a Franz Liszt, musicista italiano, con sette concerti nei quali Monica Leone, Roberto Plano, Leonardo Colafelice, Michele Campanella, Maurizio Baglini e Andrea Padova presenteranno una amplissima antologia delle opere lisztiane, da quelle giovanili alle ultimissime, e in conclusione una ricostruzione del Duello che a Palazzo Belgiojoso a Parigi vide opposto l'allora ventiseienne Ferenc all'altro astro del virtuosismo pianistico del tempo Sigismund Thalberg con la partecipazione di Fabrizio Soprano, Francesco Libetta e Giovanni Oliva in veste di narratore. Le sedi, che apriranno trenta minuti prima di ogni concerto con ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. La comunicazione e l'immagine sono affidate ad Artetica e Doppiavoce.

IL TERZO CAPITOLO PRESENTATO DA NELLO MASCIA

Trianon, l'omaggio a Raffaele Viviani con due atti unici dedicati all'artista

Per il terzo capitolo del progetto dedicato al grande commediografo stabiese Raffaele Viviani, stasera alle ore 21 al teatro Trianon c'è il debutto dei due atti unici "O caffè 'e notte e ghiurno" ("Caffè di notte e giorno") e "Ntterr' a 'Mmaculatella" ("Scalo marittimo").

Anteprima della stagione del Trianon Viviani con Viviani per strada. Nello Mascia presenterà il terzo capitolo del suo progetto speciale con due atti unici che il grande commediografo stabiese Raffaele Viviani scrisse rispettivamente nel 1919 e 1918, alla fine della Guerra mondiale.

IL LAVORO SCRITTO E CON LA REGIA DI ANTONIO MARINO

"O' curaggio e t'amà", cortometraggio in cui si lodano le bellezze napoletane

"O' curaggio e t'amà", è un cortometraggio realizzato dalla One Take Studios. «In questo nostro lavoro - dichiarano gli autori - abbiamo voluto omaggiare la nostra bellissima e amatissima Napoli, descrivendola come una donna. Infatti, il corto è una vera e propria lettera d'amore. L'amante siamo noi tutti cittadini che lodiamo la nostra città, l'amata è Napoli. Che è sfuggente per il suo clima abitato, proprio come una ragazza innamorata e misteriosa come tutti i segreti che si possono nascondere, è solare, speciale ed unica. Per questo lavoro abbiamo tenuto molto alla

relazione tra ragazza e città. Infatti lungo tutto il corto siamo accompagnati dalla voce e direzione artistica di Antonio Marino, che descrive la ragazza, interpretata da Elena Daniele, collegandola a Napoli. Tutti i collegamenti sono voluti, la misteriosità con la Napoli femminile piena di segreti, la bellezza con il mare più bello che c'è, ogni luogo simbolicamente indica un lato del carattere della nostra protagonista che è Napoli».

Non mancano certo i collegamenti con le tradizioni e la cultura napoletana, come il famoso corno porta fortuna, o la magnifica citazione di Eduardo De Filippo sul presepe napoletano in "Natale in casa Cupiello". Le musiche sono del pianista e compositore Luigi Esposito, tratte dal suo nuovo album "Portami a vedere il mare". I brani utilizzati sono "Portami a vedere il mare" (title track del disco) e "Ciardino 'e sale". Le musiche sono uno dei punti più forti e di maggiore im-

portanza di questo progetto. Le composizioni di Luigi Esposito ci accompagnano dal primo secondo fino alla fine, permettendoci di immergerci nel lato più emotivo ed intimo di Napoli. "Portami a vedere il mare" non solo è il titolo del brano di Esposito ma è un vero e proprio invito alla serenità e alla scoperta di ciò che non ci è possibile vedere. La One Take Studios nasce per il volere di Antonio Marino, mettendo insieme un gruppo di ragazzi amanti dell'arte e del cinema, insieme a Michele Fabozzi altro anello portante della tale, sempre presente nei progetti pro-



posti da questi giovani ragazzi del Casertano, precisamente di Aversa. In questo lavoro hanno lavorato Elena Daniele, attrice; Michele Fabozzi, aiuto regia; Antonio Guida, soggetto e sceneggiatore; Luca Saggiocco, direttore della fotografia e Francesco Tagliatella, fonico. Tutto questo lavoro non sarebbe mai esistito senza l'impegno costante e la direzione artistica di Antonio Marino, regista, produttore e voce narrante del progetto. Un giovane studente di soli 15 anni all'Università del Cinema di Napoli diretta da Peppe Mastrocinque, diplomato in arti comiche teatrali al teatro Totò e studente al terzo anno al liceo Scientifico Enrico Fermi di Aversa. Un giovane talento artistico, che speriamo potrà stupirci anche in futuro.

NELLA SETTIMA TAPPA DEL CONCORSO DI STEFANO E DINO PIACENTI PASSANO CHIARA CIOFFI, MARIA ADAMO E FLORIANA VARRECCHIA

"Ragazza We Can Dance", arrivano tre nuove finaliste

Sabato scorso si è tenuta la settima tappa del concorso "Ragazza We Can Dance", undicesima edizione, concorso di bellezza, ma non solo, ideato da Stefano Piacenti è presentato dal padre Dino. La settima tappa è andata in scena al "Nella's" di San Martino Valle Caudina, con tantissima gente e divertimento per tutti. La padrona di casa Nella Clemente, donna simpaticissima e grande imprenditrice ha coccolato i presenti con i dolci di produzione propria, pizzette e sfizioserie varie prima dell'inizio serata; una degustazione di dolce e salato all'altezza dell'eccellenza campana. Tredici bellissime ragazze hanno poi sfilato in passerella accompagnate dalla musica del dj Rosario the Prince Laudando, e preparate dalla selezionatrice ufficiale del concorso Nancy D'Anna titolare della "Young Fashion Agency." Non è quindi mancato il momento moda "Curge" con capi in pelle di un'azienda leader del settore: le ragazze hanno indossato giubbini della nuova collezione autunno-inverno 2022-2023 bellissimi e coloratissimi. Il momento musicale ha caratterizzato invece la pregevole esibizione di Rino Renato Zero e Crytical, cantante gio-

vanissimo di 17 anni dal programma Amici di Maria de Filippi. Le ragazze partecipanti alla tappa sono state Chiara Cioffi, Caterina Porreca, Maria Adamo, Rita Scognamiglio, Aurora Gargiulo, Antonia Fantasia, Floriana Varrecchia, Ludovica Gargiulo, Myriam Sepe, Immacolata Luongo, Titta Lalomia, Ilenia Pisanello e Chiara Ferraro.

La giuria qualificata che ha decretato le vincitrici era composta da Ciro Florio, make up artist; Valerio Pisaniello; Rino Clemente; Giovanni Bavaro; Pasquale Pisano, sindaco di San Martino Valle Caudina. I voti, da 1 a 5, per quanto riguarda la bellezza, la dizione, il portamento e l'eleganza delle ragazze. La classifica finale: terza Floriana Varrecchia, seconda classificata Maria Adamo; prima classificata Chiara Cioffi. Tutte e tre accederanno alla finalissima del concorso. Durante la serata Dino Piacenti ha ringraziato gli sponsor



Dino Piacenti con le tre finaliste

Annalba Margiotta. Prossima tappa del concorso è fissata per oggi alla "We Trade Royal Led", azienda leader di luminarie conosciuta in tutta Europa con sede a Carinara. Ricordiamo che l'iscrizione e la partecipazione al concorso sono completamente gratuite, basta chiamare al numero 366-1748799.

BRUNO RUSSO